

Pronti per il ballottaggio: Bianchi e Galimberti ai blocchi di partenza

Pubblicato: Mercoledì 6 Ottobre 2021



La prima fase è finita, ma per “portare a casa il risultato” i due contendenti rimasti per la poltrona di sindaco di Varese – il candidato di centrodestra **Matteo Bianchi** e il candidato di centro sinistra, e attuale sindaco di Varese **Davide Galimberti** – hanno ancora due settimane di campagna elettorale, da affrontare ” a testa bassa” visto che tra i due ci sono circa 1000 voti di differenza e il 49% di astensioni tra i votanti.

Per **Matteo Bianchi** il primo turno è andato: «Bene, soprattutto per il fatto che, pur essendo partiti tardi, abbiamo fatto una campagna elettorale in crescendo, abbiamo trasmesso credibilità e consolidato l’opinione e i valori del centrodestra, tanto che i voti del centrodestra sono arrivati. **Se proprio devo segnalare qualcosa da migliorare, forse mi aspettavo qualcosa di più dai partiti che fanno più opinione, cioè Lega e Fratelli d’Italia**».

Per affrontare il secondo turno: «Parto da quello che manca, e deduco che alcuni dei punti valoriali del centrodestra sono stati chiari: famiglia, impresa e autonomie locali. Ma forse **manca la comprensione dell’esistenza della “quarta gamba valoriale”, quella della sicurezza. E qui lo dico a me stesso: forse davo per scontata questa parte, che ci contraddistingue per natura, e va sottolineata di più.** Perciò la parola d’ordine del secondo turno sarà: bisogna pulire Varese. Stiamo già organizzando una road map di eventi, ma posso già anticipare che venerdì 8 sera al ristorante Volo a Vela faremo una riunione con i candidati, per caricarci tutti insieme per questi ultimi giorni».

Il primo turno di **Davide Galimberti** si è concluso con un’iniziale illusione, che non ha tolto però il bello della campagna: «**Tutti noi dopo le prime sezioni scrutinate ed alcuni dati che provenivano dai seggi abbiamo pensato di chiudere la partita al primo turno** – ha spiegato il primo cittadino ai candidati che l’hanno sostenuto con una lettera aperta – **Ci siamo andati molto vicino e già questo è un grande risultato** che dimostra come Varese sia cambiata. Abbiamo dimostrato di essere una squadra a prescindere dalla casacca, come quella memorabile domenica 5 settembre all’ippodromo, che ricorderò tutta la vita»

Ora: «Io metterò tutto me stesso e forse qualcosa in più rispetto al primo turno per onorare l’impegno che chi ha partecipato nella mia coalizione ha messo nella prima fase, ma soprattutto per il futuro di Varese – ha detto Galimberti – **Per vincere però c’è bisogno della stessa determinazione delle scorse settimane, cercando i tanti indecisi che hanno preferito non votare** o coloro che devono essere ricontattati per farsi riconfermare il sostegno. Con i candidati ci vedremo giovedì 7 ottobre alle 19 presso l’area della festa dell’Unità a Varese in via Vigevano».

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it

